

Foscari le calze, se fossero state come quelle or così dette propriamente, e da quanto abbiain detto nell'articolo precedente, chiaro appare che calze erano sinonimo di brache.

CALLE della Bissa, v. Bissa.

CAMAGIO, specie di rete da pescare.

CAMBII. Facevansi sopra banchetti, situati nelle piazze, o campi, e particolarmente intorno il campanile di san Marco, nei quali banchetti a vista di tutti si tenevano sempre esposte le monete.

CAMBRADA, cambraia, tela finissima, tela di Cambrai.

CAMEO (*manica a*), dicevasi quella amplissima della veste dei patrizii.

CAMERLENGHI del Comun. Camarlingo diceasi un tempo il tesoriere del papa e dell'imperadore. Sembra poi, che a Venezia i *Camerlenghi detti del Comun* riconoscessero l'origine loro con quella della repubblica stessa, essendo stati instituiti per la pronta esazione, per la custodia, e per la giusta distribuzione delle pubbliche entrate. Anche all'amministrazione del danaro del Consiglio dei Dieci era destinato un Camerlengo, e nelle città di provincia v'erano Camerlenghi destinati dal Maggior Consiglio alla esazione, custodia e distribuzione delle regalie.

CAMERLENGHI (palazzo dei). Credesi essere suo autore Guglielmo Bergamasco, il quale lo conduceva a fine dell'anno 1525, essendo doge Andrea Gritti. Eretto con regale magnificenza, vi domina unità di carattere, è ben compartito, ed in alcune parti è assai, e con ottimo gusto, decorato. Torreggia a' piè del ponte di Rialto, a destra, discendendo ed avviandosi verso Rialto stesso.

CAMINATA, stanza con cammino, o, forse, anche la cucina.

CAMISIAE, camice, paramento sacerdotale.

CAMMELLI, grandi legni a carena piatta, usati a Venezia sin dal secolo decimoquarto, affin di sollevare e trasportare agevolmente (prendendo tra due cammelli e quasi abbrancandole) le navi di grande immersione.